

Allegato 1.1)

**FAC SIMILE DI SCHEDA-PROGETTO PER PROGETTI PER ATTIVITÀ DI SPESA CORRENTE
PROMOSSE DAL TERZO SETTORE E SOGGETTI PRIVATI SENZA FINI DI LUCRO RIVOLTI A
PREADOLESCENTI E ADOLESCENTI– PUNTO 2.1, LETTERA A E B DELL’ALLEGATO A)**

BANDO ANNO 2024

ENTE RICHIEDENTE	IPPOGRIFO APS ASD
TITOLO DEL PROGETTO	MOVI MENTIS Adolescenti alla ribalta
VALENZA TERRITORIALE / REGIONALE	(indicare qui la valenza e l’eventuale distretto) Territoriale: area di Rimini

ANALISI DI CONTESTO E OBIETTIVI (massimo 30 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Due ricerche recenti ci riportano un quadro dell’adolescenza in evoluzione che vede aggravarsi e cronicizzarsi tanti problemi. Il report BES redatto da ISTAT a fine 2022 rileva che, negli ultimi due anni, la percentuale di adolescenti insoddisfatti e con una scarsa salute mentale è raddoppiata, è diminuita «in modo tangibile» anche la soddisfazione per le relazioni con gli amici, mentre è aumentato tra i ragazzi il consumo di alcol. Emerge anche che la pandemia ha fatto pagare un «prezzo altissimo...agli adolescenti e ai giovanissimi». La ricerca “Tra presente e futuro. Essere adolescenti in Emilia-Romagna nel 2022” rileva che l’ansia è l’emozione prevalente e drammaticamente diffusa, soprattutto in ambito scolastico. Le relazioni con gli amici sono la maggiore fonte di gioia e fiducia, ma anche in questo contesto la soddisfazione è in calo. La dimensione relazionale influenza la salute e l’immagine di sé e del proprio corpo, prima ancora dei comportamenti a rischio. Più della metà dei ragazzi trascorre oltre 4 ore al giorno davanti a uno schermo e il 26% non pratica alcuna attività sportiva. Molto interessante anche il dato che riguarda i temi su cui i ragazzi vorrebbero che la scuola facesse prevenzione: la violenza di genere, indicata da quasi due terzi dei ragazzi, seguita dalla salute mentale, dall’educazione sessuale, dal consumo di sostanze e dall’educazione ambientale. Nella stessa ricerca, viene approfondito un aspetto che è vissuto fortemente da chiunque si occupi di educazione con gli adolescenti, cioè la tendenza a leggere il malessere, tutti i comportamenti indesiderati e il disagio vissuto dai giovani in chiave patologica. In realtà, emerge un quadro di adolescenti in sofferenza, ma anche competenti e consapevoli dei problemi della nostra società. “Non sembrano avere problemi “esistenziali” o di generico malessere da lockdown, ma mostrano di temere un mondo esterno vissuto come ostile”. Ippogrifo ha lunga esperienza nella lotta alla povertà educativa, alla dispersione scolastica e ai comportamenti viziati, insieme a partner storici come EduAction APS, UISP e tanti istituti scolastici.

OBIETTIVI: -valorizzazione delle capacità individuali/di gruppo mediante un percorso pedagogico ed educativo esperienziale; -valorizzare la consapevolezza e il riconoscimento del sé; -favorire l’empowerment dei giovani e lo sviluppo di Life Skills; -valorizzare differenze e contrastare stereotipi tutelando diversità e identità, culturale e di genere; -conoscere, riconoscere e valorizzare le risorse del territorio; -promuovere negli adolescenti il benessere personale e sociale, ridurre i comportamenti a rischio; fornire strumenti per comprendere la realtà, affrontare le sfide della vita, costruire una coscienza critica, sociale ed ecologica per navigare attraverso suggestioni, chimere e manipolazioni mediatiche con consapevolezza e opinioni chiare.

MODALITA' DI COINVOLGIMENTO DEI DESTINATARI NELL'IDEAZIONE DEL PROGETTO (massimo 15 righe, dimensioni carattere 12)

Il progetto nasce come ambiente di facilitazione, un contenitore educativo mediato da operatori esperti che garantisce un setting, un contesto protetto e affidabile, una linea pedagogica, ma rimane integralmente aperto al confronto con il gruppo e fortemente soggetto alla costruzione condivisa delle diverse azioni. La volontà di cambiamento passa attraverso la possibilità per i giovani partecipanti di essere protagonisti, responsabili e co-costruttori di questo percorso. La struttura poggia le basi sull'educazione democratica, gli obiettivi e le azioni nascono dall'ascolto dei giovani, dei loro problemi e desideri con l'obiettivo di stabilire percorsi di crescita condivisi che si centrano su relazioni stabili all'interno del gruppo. La possibilità di abbattere la soglia economica di accesso ci permette di rivolgerci ad un bacino ampio grazie alla collaborazione delle scuole e alla comunicazione attraverso i canali social della preponente e delle associazioni partner del progetto oltre a momenti aperti alla cittadinanza. I destinatari indiretti (scuole e famiglie) sono coinvolti grazie allo scambio previsto attraverso momenti formali ed informali che aiutano a mettere a fuoco gli obiettivi educativi e a mantenere la "rotta" corretta per raggiungerli, anche grazie ai feedback ricevuti e alla sinergia con la loro azione educativa. Si tratta di un percorso partecipato che arricchisce tutti i soggetti coinvolti, inclusi i volontari che ne faranno parte.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO (massimo 90 RIGHE, dimensioni carattere 12)

In particolare dovranno essere messe in evidenza le modalità di attuazione del progetto dalle quali evincere le caratteristiche di innovazione delle azioni che si intendono sviluppare, nonché l'integrazione delle esperienze, competenze e risorse presenti a livello territoriale tra più soggetti ed aree territoriali diverse in una logica di rete anche con specifico riferimento ai criteri di valutazione di cui al punto 2.7 dell'allegato A)

Le azioni del progetto nascono con l'obiettivo di offrire ai ragazzi e ragazze uno spazio di ascolto e dialogo, sicuro e protetto, non giudicante, in cui riconoscere il proprio valore e il proprio ruolo sociale, in cui vedere accolte le proprie istanze, riflessioni, paure, ma anche entusiasmi e desideri. Fiducia e responsabilizzazione come anelli fondamentali della catena che pone l'adolescente in una diversa prospettiva: la fiducia è un linguaggio che i giovani non sperimentano mai, chiusi in una società che non riesce più a dialogare con loro e li identifica come persone in fieri, incomplete e incapaci di autodeterminarsi; responsabilizzazione come atto di ribellione al paradigma che vede i giovani passivi e smarriti nel mondo digitale, e di apertura alle potenzialità dell'altro. Le azioni, allora, diventano opportunità di esperienze, strumenti per creare un linguaggio comune, un terreno condiviso sul quale far fiorire il gruppo e le individualità, per rallentare, per divertirsi, per avvicinarsi a temi delicati, per dare spazio alle emozioni e all'espressività scoprendo nuovi linguaggi

Azioni previste

- 1) Gennaio 2024: presentazione del progetto al territorio, attraverso un open day, comunicazione sui canali social e attivazione della collaborazione con le scuole secondarie del territorio
- 2) Gennaio – maggio / ottobre – dicembre 2023: percorso pomeridiano outdoor, tutti i mercoledì pomeriggio. Il gruppo avrà una base presso la sede di Ippogrifo APS, ma sarà itinerante e si sposterà sul territorio, utilizzando mezzi pubblici e/o mobilità sostenibile, per raggiungere i luoghi in cui sono previste le diverse attività proposte dagli educatori o scelte dal gruppo. Il pomeriggio è suddiviso in 2 parti: attività dalle 14.30 alle 17.00 e attività di aiuto compiti dalle 17.00 alle 18.30. Le attività sfruttano le

tante possibilità offerte dal luogo e dalle realtà che saranno coinvolte, lo staff è composto da educatori, psicologi, guide ambientali, esperti nelle attività con gli animali.

a. Attività esperienziali (outdoor e adventure-based)

- Attività educativa con cavalli, asini, cani: conoscenza, accudimento, cura degli spazi di vita
- Attività con le api
- Raccolta dell'uva e delle olive
- Percorsi base di sopravvivenza "bushcraft"
- Esperienze di parkour (in collaborazione con Xplore Rimini ASD)
- Esperienze di arti marziali e corporeità (in collaborazione con SpazioCorpo ASD)
- Yoga e mindfulness
- Attività sportive: trekking, cross-bike, orienteering, frisbee....
- Coltivazione dell'orto: laboratorio di agricoltura urbana, importante per il benessere psicobiologico

b. Gruppi di discussione e confronto (mediate dagli educatori o da esperti esterni) sui seguenti temi

- prevenzione al bullismo e cyberbullismo
- violenza di genere
- sessualità
- dipendenze (in collaborazione con Comunità Papa Giovanni XXIII)

c. Laboratori espressivi

- Graffiti e street art (in collaborazione con artisti del territorio)
- Workshop di tecniche pittoriche creative
- Workshop di fotografia
- Laboratorio di riciclo: conoscenza dei materiali e realizzazione di prototipi con materiali di riciclo
- Lab di cucina outdoor: laboratorio finalizzato ad acquisire le prime competenze di autonomia domestica

d. Aiuto compiti dalle 17.00 alle 18.30. I ragazzi condivideranno il momento dello svolgimento dei compiti in un'atmosfera e in un'ottica differente, un percorso che sia personalizzato e valorizzi le competenze e le risorse del singolo in una dinamica di gruppo attiva e collaborativa. Sperimenteranno strategie di inclusione, educazione attiva, cooperative learning e relazione di aiuto. Le strategie d'apprendimento saranno evolute e basate su strumenti che da "compensativi" possano diventare "facilitanti". Il percorso verrà condotto da educatori professionisti con pregressa esperienza nell'ambito dei Bisogni Educativi Speciali e dell'intercultura

3) Gennaio – maggio / ottobre – dicembre 2023: attività esperienziali pomeridiane in città, in diverse zone, anche periferiche e che necessitano di occasioni di valorizzazione e riattivazione. Queste attività saranno svolte in collaborazione con i partner progettuali.

Il pomeriggio, dalle 15 alle 17.30, è suddiviso in 2 parti: laboratori esperienziali e aiuto compiti

a. Laboratori esperienziali

- Percorso di parkour a cura di Xplore Rimini, associazione sportiva affiliata UISP. L'attività si svolge nella zona periferica di Miramare di Rimini, area degradata del territorio comunale

-Percorso di arti marziali e corporeità a cura di SpazioCorpo ASD. L'attività si svolge nella zona periferica di Rimini nord, poca servita dai servizi ai minori.

-giochi di gruppo e cooperativi (presso la sede operativa dell'ass. EduAction APS nei grandi spazi della parrocchia di Rivazzurra, altra zona scarsamente raggiunta da servizi per minori e famiglie)

-laboratori di espressività artistica (presso la sede operativa dell'ass. EduAction APS nei grandi spazi della parrocchia di Rivazzurra, altra zona scarsamente raggiunta da servizi per minori e famiglie)

-Uscita in spiaggia durante l'inverno alla scoperta degli elementi naturali marittimi fuori dal piccolo turistico

-Attività votate allo sviluppo della coscienza ecologica come la pulizia della spiaggia

b.Aiuto compiti specializzato per BES dalle 15.00 alle 16.30 presso gli spazi messi a disposizione da EduAction APS tra centro storico e sede operativa di Rivazzurra

4) Giugno-Luglio 2023: 2 percorsi di CAMP ESTIVO outdoor: uno itinerante in bicicletta tra città, mare, fiume e natura selvaggia; l'altro a piedi in campagna, tra ambiente rurale, fattorie e natura. Il camp estivo full time offrirà ai ragazzi la possibilità di fare esperienze intense e significative, in cui saranno veri protagonisti. Ci muoveremo in modo autonomo a piedi, con le biciclette e sfruttando la rete di mezzi pubblici, per sostenere una dimensione ecosostenibile e nella convinzione che anche la libertà di spostarsi, la possibilità di muoversi autonomamente sia un motore per la responsabilizzazione dei ragazzi, un segno di fiducia e contemporaneamente un'opportunità capacitante.

5) Due cene/feste nel bosco (idealmente nel periodo natalizio e durante l'estate), da preparare insieme al gruppo, per godere anche di momenti di svago e aggregazione

LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE DIFFERENTI AZIONI

Sedi fisse:

Ass. Ippogrifo (20 ettari)

Sedi operative Ass. EduAction (via Ceccarelli 7, c/o CEIS, parrocchia di Rivazzurra)

Chiesa di San Martino Monte l'Abbate

Parrocchia e struttura sportiva della chiesa Villaggio Primo Maggio

Parrocchia e struttura sportiva della chiesa di Rivazzurra

Luoghi diffusi:

Centro storico di Rimini

Zona San Martino Monte l'Abbate, San salvatore, Gaiofana, Villaggio Primo Maggio

Parco Marecchia

Parco Cervi/della Cava

Parco Pertini (Miramare di Rimini)

Spiaggia di Rimini

Fiume Marecchia

Mutonia (Santarcangelo)

Casa Madiba

Centro Ippico Le Querce (San Martino dei Mulini)

EcoPark Casteldelci

Repubblica di San Marino

...e altri luoghi che emergeranno dal confronto con il gruppo

NUMERO POTENZIALE DESTINATARI DELL'INTERVENTO (diretti e indiretti) E RISULTATI PREVISTI (massimo 15 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Il numero potenziale di destinatari del progetto è 120, identificati tra gli adolescenti, destinatari diretti delle azioni, le loro famiglie, il personale delle associazioni partner, i volontari, le scuole coinvolte, che costituiscono i destinatari indiretti. I risultati previsti dall'intervento sono i seguenti: -riduzione dell'ansia sociale e scolastica; riconquista da parte dei giovani di uno spazio di crescita personale e condivisione con i coetanei; emersione e valorizzazione delle competenze di vita possedute; miglioramento dell'autostima e del senso di autoefficacia; acquisizione di strategie di coping e di life skills, come il pensiero critico e creativo, la consapevolezza di sé ed emotiva, la comunicazione efficace; maggiore consapevolezza critica su temi sensibili come la violenza di genere, la sessualità, l'uso di sostanze, l'affettività; acquisizione di nuove competenze e scoperta di nuovi interessi; - conoscenza delle dinamiche relazionali che portano al bullismo per mettere in atto opera di efficace prevenzione, ridurre l'impatto e reagire in modo efficace; riduzione dei comportamenti adolescenziali a rischio e incremento dell'empowerment individuale; costruzione di una duratura alleanza educativa con famiglie, scuole e con i giovani stessi; diffusione di nuove buone pratiche dello stare insieme, della condivisione e della riduzione del giudizio e del pregiudizio; conoscenza e valorizzazione del patrimonio del nostro territorio stimolando l'istinto ecologico alla protezione e tutela dell'ambiente.

DESCRIZIONE DELLE RETI, DELLE SINERGIE E DELLE MODALITÀ delle COLLABORAZIONI ATTIVATE (con soggetti **PRIVATI (massimo 15 RIGHE, dimensioni carattere 12)**

Il progetto vuole essere profondamente integrato nella realtà territoriale per consentire ai giovani di conoscere a fondo la realtà in cui si muovono, sviluppare cittadinanza attiva e offrire ai ragazzi proposte originali ed entusiasmanti che traccino il solco di un percorso condiviso. Per questo, il progetto si avvale di una rete su più livelli: un livello di condivisione progettuale con alcune associazioni partner e con alcune scuole, uno di rete allargata legata all'offerta di opportunità, alla condivisione di target e obiettivi e alle possibili sinergie con altri progetti sul territorio e uno ulteriore di rete informale costituita dalle tante realtà, appartenenti al terzo settore e non solo, che vengono toccate e coinvolte nelle attività con il gruppo.

Rete partner:

Ass. EduAction APS – via Ceccarelli 7, 47921, Rimini – C.F. 91159980407

Agriturismo Case Mori Rimini - Via Monte L'Abate, 9, 47924 Rimini RN

UISP Rimini APS - Via Euterpe, 3, Rimini – C.F. 91010360401

Xplore Rimini - Lungomare Claudio Tintori, 30, 47921 Rimini

SpazioCorpo ASD - Via Marecchiese 152, 47922 Rimini - C.F 04110200401

Rete allargata:

Parrocchie di Villaggio Primo Maggio, San Martino Monte l'Abbate e Rivazzurra;

COMUNITA' PAPA GIOVANNI XXIII – Coop. Soc. Arl ONLUS

Ass. Arcobaleno OdV

Servizio Civile ARCI Rimini

Ass. Team Bota

Ecopark Casteldelci

Anpana Rimini

Ass. Ecomuseo Rimini

DESCRIZIONE DELLE RETI, DELLE SINERGIE E DELLE MODALITÀ delle COLLABORAZIONI ATTIVATE
(con soggetti **PUBBLICI** (massimo 15 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Le scuole secondarie di primo grado e quelle di secondo grado, limitatamente al biennio, sono coinvolte direttamente attraverso presentazioni e comunicazioni mirate con la collaborazione dei docenti e delle funzioni strumentali. Le scuole che aderiscono e diffondono il progetto restano in contatto con lo staff, forniscono indicazioni e feedback, integrano le esperienze fatte dai ragazzi nel loro percorso scolastico. Alcuni istituti in particolare, come IC Marvelli, IC Miramare, IC Bertola e IC XX Settembre, hanno una collaborazione storica con Ippogrifo e la rete.

Il Servizio di Neuropsichiatria infantile di AUSL Rimini e i Servizi sociali del Comune di Rimini hanno il ruolo di inviati: ricevono comunicazione del progetto e delle opportunità che esso offre e valutano l'inserimento di adolescenti in condizioni di fragilità, svantaggio e/o con disabilità all'interno dei percorsi del progetto stesso.

FORME DI MONITORAGGIO PREVISTE (massimo 10 RIGHE, dimensioni carattere 12):

Il monitoraggio è previsto attraverso una valutazione d'impatto e tramite una costante osservazione, raccolta dati qualitativi e confronto nel corso del progetto stesso per valutarne l'andamento, la partecipazione, la coerenza con gli obiettivi e definire possibili aggiustamenti. A questo scopo realizzeremo:

-raccolta informazioni iniziale da parte dell'inviante

-questionari (Google form) somministrati a fine percorso

-incontri di equipe

-confronto con gli insegnanti e i referenti delle scuole invianti o, comunque, frequentate dai partecipanti

-momenti di riflessione e autovalutazione da parte del gruppo